



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5^a

SEZIONE S₃

LICEO SCIENTIFICO A.S. 2022/2023

COORDINATORE Prof.ssa Barbara Bruno

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Angela Maria Pelosi

INDICE DOCUMENTO di CLASSE

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

- PRESENTAZIONE della CLASSE

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

- INDICAZIONI NAZIONALI
- NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
- QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO Liceo Scientifico

5. OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAPRODI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

7. PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

8. EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023
(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDA con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - (Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5 S3 elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.

Componenti del Consiglio di Classe

CLASSE di CONCURSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	2020 /21	2021/ 22	2022/ 23
A11	Barbara BRUNO	Lingua e letteratura italiana Lingua e letteratura latina	x	x	x
A27	Monica MASTELLONE	Matematica Fisica			x
A24	Mariarosaria MEZZA	Lingua e letteratura inglese	x	x	x
A19	Rossella CARLO	Storia Filosofia			x
A50	Annamaria GIORDANO	Scienze naturali	x	x	x
A17	Giuseppe FIORE	Disegno e Storia dell'Arte		x	x
A48	Franco MERCORIO	Scienze motorie	x	x	x
186/2003	Patrizia GIORDANO	Insegnamento Religione Cattolica	x	x	x

Composizione della classe

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
5	9	/	/	1	/

PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe 5 S³ è composta da 14 studenti – uno alla fine del biennio si è trasferito al Liceo Linguistico - che hanno frequentato il quinquennio presso l'istituto Telesi@. Gli studenti provengono da tutta la Valle Telesina e all'atto dell'iscrizione scelsero, con forte e condivisa motivazione, il Telesi@ anche in quanto accreditato come centro ufficiale per gli esami Cambridge IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*). L'IGCSE è una certificazione internazionale rilasciata dal *Cambridge International Examinations* (CIE) dell'Università di Cambridge che abilita la scuola ad inserire nel curriculum insegnamenti che seguono i programmi e le metodologie delle scuole britanniche.

La classe è partita, pertanto, come gruppo pilota di questa sperimentazione e nel biennio e il primo anno del triennio hanno seguito il piano orario allegato (piano orario 1) riuscendo anche a svolgere uno stage linguistico a Dublino durante il primo anno. Gli studenti hanno lavorato per tre anni con un'insegnante madrelingua di supporto allo studio del *Latin*, *Math*¹ e per la certificazione linguistica inglese B2 e poi C1.

Successivamente, per cause di forza maggiore e l'emergenza pandemica, la sperimentazione è stata interrotta e gli studenti hanno proseguito con la normale programmazione del liceo scientifico tradizionale. Con il conseguimento delle tre certificazioni IGCSE gli studenti, valutati dalla struttura Cambridge in UK, hanno potenziato le competenze linguistiche ottenendo nelle

Latin è un modulo biennale di studio della lingua latina con esame finale su programma predefinito di poesia e prosa con analisi linguistica, tematica e retorica. Il modulo prevede anche dei libri di testo dedicati; la disciplina è stata svolta parallelamente allo studio della lingua latina come da Indicazioni Nazionali.

Mathematics si integra perfettamente nel programma di Matematica della scuola italiana. Il corso fornisce un differente approccio al modo di imparare: gli studenti devono partecipare attivamente, sempre; si basa sul metodo scientifico con il quale si impara osservando, formulando ipotesi, testandole e confrontandole con i risultati ottenuti.

diverse discipline la stessa certificazione che i ragazzi inglesi sostengono al termine dell'obbligo scolastico, sperimentando anche una didattica innovativa che ha favorito l'acquisizione di competenze in pensiero creativo, capacità di indagine e *problem solving*.

Il gruppo classe nel quinquennio si è sempre distinto per il clima di amicizia e collaborazione che ha permesso di lavorare anche in armonia con i docenti. Gli studenti tutti hanno dimostrato rispetto per la vita scolastica, interesse per le discipline, curiosità intellettuale, partecipazione e impegno nelle attività in classe e nei percorsi PCTO. Hanno reagito con grande serietà alle sfide imposte dall'emergenza pandemica, partecipando sempre con costanza alle attività a distanza e hanno anche dimostrato di saper reagire con maturità a esperienze dolorose vissute in seno alla famiglia scolastica, traendone una lezione di umanità e solidarietà.

I docenti, analizzando e programmando processi culturali e strategie didattiche, hanno avvertito fortemente la spinta propositiva e ideativa degli studenti, e soprattutto hanno vissuto un modello di scuola come ambiente per l'apprendimento, nel quale il sapere non si trasmette passivamente, ma costantemente si costruisce, si elabora, nei Laboratori di Progettazione Didattica, fucine di menti e di saperi.

I docenti hanno lavorato con gli studenti abituandoli all'analisi delle complessità del sapere e in preparazione al colloquio pluridisciplinare, hanno proposto la lettura e interpretazione di immagini simboliche e significative incoraggiando l'affinamento della capacità degli studenti di cogliere i collegamenti tra le conoscenze acquisite, i temi più significativi di ciascuna disciplina, per valorizzare il proprio percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti in una prospettiva pluridisciplinare.

Tutti gli studenti hanno maturato un livello di conoscenze e competenze, in generale, eccellente.

QUADRO ORARIO 1.

Liceo scientifico sez. IGCSE quadro orario IIS Telesi@	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina /Latin*	2+1	2+1	3	3	3

Lingua e cultura straniera / English second language*	2+1+2 **	2+1+2 **	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica /Math*	4+1	4+1	4	4	4
Fisica /Physics*	2	2	2+1	2+1	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate in modalità telematica per i colloqui pomeridiani con tutti i docenti del Consiglio di Classe nel mese di dicembre e, in presenza, di aprile. Informazioni puntuali relative ai livelli di apprendimento raggiunti e alle assenze sono state tempestivamente comunicate.

Il coordinatore di classe è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico degli studenti e delle studentesse. Ciascun docente, per l'intero anno scolastico, ha fissato due ore mensili per il ricevimento dei genitori. È stata, inoltre, offerta la possibilità ai genitori che ne facessero richiesta per il tramite del coordinatore, di avere un colloquio con i docenti componenti il Consiglio di Classe, ogni qualvolta se ne ravvisasse la necessità.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

▪ INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l'intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell'Offerta Formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell'istruzione liceale e delle sue articolazioni.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLA MATEMATICA

ARITMETICA E ALGEBRA

- RAPPRESENTAZIONI DEI NUMERI E OPERAZIONI ARITMETICHE
- ALGEBRA DEI POLINOMI
- EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

- TRIANGOLI, CERCHI, PARALLELOGRAMMI
- FUNZIONI CIRCOLARI
- SISTEMI DI RIFERIMENTO E LUOGHI GEOMETRICI
- FIGURE GEOMETRICHE NEL PIANO E NELLO SPAZIO

INSIEMI E FUNZIONI

- PROPRIETA' DELLE FUNZIONI E DELLE SUCCESSIONI
- FUNZIONI E SUCCESSIONI ELEMENTARI
- CALCOLO DIFFERENZIALE
- CALCOLO INTEGRALE

PROBABILITA' E STATISTICA

- PROBABILITA' DI UN EVENTO
- DIPENDENZA PROBABILISTICA
- STATISTICA DESCRITTIVA

QUADRI di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO Liceo Scientifico

▪ Caratteristiche della prova d'esame

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base,

anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari

ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti

matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico.

In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o

momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

▪ Obiettivi della prova

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R e C .
- Interpretare geometricamente le operazioni di addizione e di moltiplicazione in C .
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti.
Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.
- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Applicare simmetrie, traslazioni e dilatazioni riconoscendone i rispettivi invarianti.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani, superfici sferiche e loro intersezioni nello spazio utilizzando le coordinate cartesiane.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi.
- Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Applicare gli elementi di base del calcolo combinatorio.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle progressioni aritmetiche e geometriche e delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale.
- Interpretare geometricamente l'integrale definito e applicarlo al calcolo di aree.

- Determinare primitive di funzioni utilizzando integrali immediati, integrazione per sostituzione o per parti.
- Determinare la probabilità di un evento utilizzando i teoremi fondamentali della probabilità, il calcolo combinatorio, il calcolo integrale.
- Valutare la dipendenza o l'indipendenza di eventi casuali.
- Analizzare la distribuzione di una variabile casuale o di un insieme di dati e determinarne valori di sintesi, quali media, mediana, deviazione standard, varianza.

5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

▪ PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE

Il **Liceo Scientifico** ripropone il legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica del sapere e fornisce una preparazione che si caratterizza per il ruolo fondante che assumono le discipline scientifiche con l'integrazione del sapere umanistico. L'Indirizzo si propone di:

- garantire gli aspetti più squisitamente culturali del "sapere", attraverso l'insegnamento armonico di tutte le discipline del piano di studi;
- far emergere il valore, il metodo, i processi costruttivi dei concetti e delle categorie scientifiche ed il loro approccio comparato e convergente nella pratica interdisciplinare dei processi cognitivi;
- dare risalto all'aspetto "scientifico" delle discipline umanistiche, e nello specifico la lingua latina, in quanto esse adottano criteri fondativi codificati e producono studi e ricerche che, proprio sulla base di quei criteri, possono essere valutati;
- assicurare l'acquisizione di base e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

In particolare l'Indirizzo Scientifico pone come irrinunciabili i seguenti obiettivi:

- riconoscere nella complessità della cultura contemporanea, gli elementi che legano la tradizione umanistica e quella scientifica;
- comprendere e utilizzare la modellizzazione inquadrandola nel processo più generale di conoscenza e razionalizzazione della realtà;
- avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di questa consapevolezza per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro;
- scoprire che solo dal dialogo integrato ed armonico di più prospettive può scaturire la profonda unitarietà del sapere.

Lo studente, pertanto, sarà in grado di:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing e Solving*
- QUADRO ORARIO n.2

Liceo SCIENTIFICO orario settimanale

DISCIPLINE	1°	2°	3°	4	5°
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia (Geostoria)	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Tot. Orario Settimanale	27	27	30	30	30

6.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

▪ METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate: (lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica,

utilizzando libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

DISCIPLINE	Italiano	Latino	Scienze naturali	Matematica	Fisica	Storia dell- arte	Scienze motorie	Filosofia	Storia	IRC	Inglese
<i>Lezione frontale</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Brain storming</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Problem solving</i>	x	x	x	x	x			x		x	x
<i>Flipped classroom</i>	x			x				x	x	x	x
<i>Role-playing</i>	x	x				x		x			x
<i>Circle Time</i>								x			
<i>Peer tutoring</i>	x	x									x
<i>Cooperative learning</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<i>Debate</i>	x							x	x	x	x
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)</i>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

▪ NODI INTERDISCIPLINARI

Il c.d.c, in armonia con le scelte dei Dipartimenti di indirizzo, ha orientato i propri percorsi interdisciplinari sui tre nodi concettuali indicati nello schema e ha lavorato con gli studenti e in sinergia tra colleghi, favorendo la costruzione di un reticolo di saperi e competenze.

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ E CONDIVISA/E
FRAGILITÀ	Tutte	In un contesto socio culturale in cui sembrano avere il sopravvento la forza e la competizione sfrenata che rifugge ogni debolezza, è opportuno riscoprire il valore della fragilità, virtù insita nella natura umana. In realtà, la recente pandemia ha messo in luce questo concetto, sul quale poter investire per rivedere le logiche della disattenzione e della superficialità, ma non ha probabilmente offerto gli strumenti per un'analisi del valore insito nella fragilità. stessa. Una riflessione attenta di tali processi è invece possibile attraverso una lettura interdisciplinare che offra agli studenti e alle studentesse strumenti oggettivi di analisi e di intervento, in vista di una migliore partecipazione al dibattito culturale odierno.	<ul style="list-style-type: none"> - Alfabetico funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
TRASFORMAZIONI	Tutte	I processi di trasformazione sociali e culturali determinano un cambiamento della visione del mondo, una crisi dei modelli di vita abituali e delle strutture su cui si fondano i patti di convivenza. Orientarsi, pertanto, nella comprensione della realtà è possibile nel momento in cui si è in possesso delle competenze adeguate per rispondere ad interrogativi circa i processi di democratizzazione, la promozione di una cittadinanza attiva, gli strumenti adeguati per affrontare il cambiamento, Tali competenze passano attraverso i saperi disciplinari, le cui strutture concettuali agiscono come elementi organizzatori delle conoscenze, abilità e competenze.	<p>Esaminare criticamente il concetto di trasformazione.</p> <p>Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p>
IL VERO E L'UTILE	Tutte	Il tema dell'utilità del vero, fondamento della riflessione culturale occidentale, richiama numerose connessioni concettuali. Se vera è qualsiasi idea che intraprenda il processo di verifica, utile è, di conseguenza, la sua funzione compiuta nell'esperienza. La distanza che, nonostante tutto, sembra emergere tra i due concetti, sentita in particolare con l'avvento e l'evoluzione velocissima dei mezzi di comunicazione e dei canali <i>social</i> , impone però un riesame delle dinamiche odierne di accesso alla verità e una più attenta formulazione del concetto di utilità. Tali riflessioni sono da ritenere fondamentali per cogliere ed orientare gli orizzonti di senso della ricerca scientifica e del rapporto tra scienza e tecnica.	<p>Esaminare criticamente i concetti di verità e utilità.</p> <p>Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate</p>

I saperi disciplinari sono stati organizzati intorno ai tre nodi concettuali indicati. gli studenti, pertanto, nel corso dell'anno scolastico hanno svolto verifiche orali a partire da spunti riconducibili a tali nodi. I materiali attraverso cui sono riusciti ad esprimere in modo ottimale le loro competenze disciplinari e meta disciplinari sono stati costituiti da immagini con didascalie (brevi testi di diverso genere) riconducibili ad uno specifico nodo concettuale.

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

Durante l'anno scolastico gli studenti hanno brevi uscite sul territorio – in orario curriculare e i docenti hanno lavorato all'aperto o in spazi polifunzionali (Terme di Telesse) per diversificare la dimensione dell'apprendimento.

Sono state realizzate alcune lezioni sul campo più strutturate, a completamento e integrazione dei percorsi svolti in classe:

- Visita al Ghetto ebraico di Roma e Museo della Shoah -pubblicazione di articolo sul sito di Istituto e quotidiano online
- Lezione sul campo di fine anno

ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

- **Teatro in lingua inglese** *Animal Farm* Salerno
- Celebrazione della **Giornata della Memoria**
- *Laboratorio di Progettazione Didattica: riflessione sui diritti umani in Iran*
Documentario: *Dallo scià all'ayatollah* (Italiano)
- **Olimpiadi di Matematica**; fase di Istituto e Gara a Campobasso
- **PgrecoDay** *Gara di matematica di Istituto*
- **Olimpiadi di Scienze**

▪ **METODOLOGIA CLIL – NON ATTIVATA**

Il gruppo-classe per la sua specificità iniziale di sperimentazione Cambridge IGCSE ha lavorato nei primi tre anni su *Latin, Maths e English as Second Language* con il supporto di un'insegnante madrelingua; gli studenti hanno completato i tre insegnamenti, sostenuto e superato l'esame di certificazione IGCSE Cambridge. In conclusione la dimensione plurilinguistica è stata una caratteristica del lavoro con gli studenti.

▪ **ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO**

- Laboratorio di scrittura giornalistica- Repubblic@scuola e sito di Istituto
- Sala Goccioloni Terme di Telesse: **Risorgimento e Unità d'Italia.**
Percorso condiviso di analisi critica di un processo storico complesso.

▪ **ORIENTAMENTO in USCITA**

Il percorso di **Orientamento in Uscita** è stato caratterizzato dalla promozione e dallo sviluppo di molteplici iniziative di stampo universitario e lavorativo che hanno permesso agli studenti e alle studentesse di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze al fine di realizzare scelte consapevoli. Sono state accolte le proposte inviate dai diversi Atenei italiani a cui gli studenti e le studentesse hanno aderito secondo le proprie predisposizioni, sia da remoto che in presenza. L'inserimento nella **Sezione Dedicata (Orientamento)** sul sito dell'Istituto di tutto il materiale inviato dalle diverse **Università** del territorio nazionale è stato tempestivo, offrendo agli stessi la possibilità di informarsi e valutare coerentemente con le proprie aspettative e capacità. **L'IIS Telesi@**, inoltre, ha organizzato la **"Seconda Giornata dell'Orientamento Post Diploma"** durante la quale tutti gli studenti e le studentesse hanno potuto incontrare le **Università**, le **Associazioni** e le **Imprese** che hanno aderito all'iniziativa. L'evento è stato aperto agli Istituti **Superiori** vicini allo scopo di offrire a tutti, anche a chi fosse impossibilitato a spostarsi, l'opportunità di informarsi e scegliere in modo più consapevole il proprio futuro.

- **Salone dello Studente di Napoli** online
- **Visita alla Facoltà di Chimica di Napoli**
- **Seconda Giornata dell'Orientamento Post Diploma - Telese Terme**

7.PCTO

▪ **ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO**

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti *iniziative*:

DISCIPLINE COINVOLTE	Studenti	ATTIVITA' 2022/2023	TEMPI	LUOGHI
TUTTE	Tutti	EIPASS è European Informatics Passport , Passaporto Europeo di Informatica certificazione informatica che attesta le competenze digitali di un soggetto. Permette di acquisire competenze nell'ambito delle ICT ovvero delle <i>Information and</i>	200 ore certificate con esame finale Online	Piattaforma dedicata Esame in sede IIS Telesi@ <i>ente</i> <i>accreditato</i>

		<i>communication technology</i> . Si tratta, a tutti gli effetti, di un attestato di addestramento professionale riconosciuto in diversi ambiti come credito formativo. Una certificazione EIPASS serve, ad esempio, in ambito scolastico e universitario dove, ai sensi del D.M. 26/06/08 n°59 del MIUR , conferisce punteggio valutabile tanto per i concorsi pubblici quanto per l'inserimento in graduatoria. Alcuni ordini professionali li considerano validi per il conseguimento di Crediti Formativi Professionali o CFP ai sensi dell'obbligo di formazione continua stabilito dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137 .		
Tutte	Tutti	Cittadinanza digitale Incontro di formazione con la senatrice Elena Ferrara <i>Rete IIS Telesi@ Bullying stop</i> (articolo su sito)	5 ore	CinemaTeatro Modernissimo Telese Terme
Tutte	Tutti	CAMPUS 2022 NAPOLI – SALONE DELLO STUDENTE	9 ore	Collegamento Streaming – Museo Ferroviario Via Pietrarsa, Portici (NA)
Tutte	Tutti	FONDAZIONE CORRIERE DELLA SERA <i>Amici della Scuola - Incontri con : Gherardo Colombo: Viva la Costituzione Nicola Gratteri La mia lotta contro la 'ndrangheta</i>	3 ore	Collegamento in streaming dal vivo
Tutte	Tutti	Uranio impoverito, informazione e misteri d'Italia: talk di Istituto con la partecipazione di Sigfrido Ranucci, vicedirettore Rai3	n. 4 ore	CinemaTeatro Modernissimo Telese Terme
Tutte	Tutti	La Madre Ferita – L'esperienza della Terra dei Fuochi <i>Incontro con autorità di Giugliano in Campania</i>	5 ore	CinemaTeatro Modernissimo Telese Terme

▪ **RELAZIONE PCTO**

I docenti del consiglio di classe hanno svolto attività curriculari ed extra inerenti al percorso, volte al potenziamento di abilità e competenze trasversali. Le tematiche affrontate sono indicate nel diario di bordo, allegato ai materiali prodotti nel corso del triennio. La valutazione è stata integrata ogni anno all'interno del curriculum dell'allievo nell'attribuzione dei crediti.

Nel triennio 2020-2023 gli studenti si sono interessati ai percorsi PCTO, nei quali hanno saputo esprimere in modo opportuno i traguardi di competenza attesi.

Obiettivi formativi:

- Conoscere se stessi, le proprie attitudini e motivazioni, il proprio progetto di vita.
- Saper lavorare in gruppo in modo attivo e coinvolgente, sviluppando il pensiero creativo e gestendo in modo autonomo e produttivo i problemi ed i conflitti.
- Essere in grado di attivare gli strumenti dell'ascolto attivo e dell'assertività per comunicare in modo efficace il proprio punto di vista e la propria visione.

Competenze trasversali:

- Comprendere/produire testi di diversa tipologia, continui e non continui, utilizzando un lessico adeguato rispetto all'utenza ed allo scopo comunicativo.
- Acquisire ed usare in modo efficace strategie di ricerca e di studio per l'apprendimento in contesti di studio e di lavoro.
- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti, gestendo con successo l'imprevisto.
- Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
- Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy.

I PCTO rappresentano una metodologia capace di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Naturalmente, l'emergenza pandemica ha comportato una rimodulazione delle progettazioni di indirizzo e gli studenti hanno svolto le loro ore di formazione principalmente online, in percorsi didattici progettati dal C.d.C. in modo da coniugare il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari individuate nel progetto d'Istituto con le specificità dell'indirizzo.

La trasversalità dei traguardi di competenza progettati e realizzati, ha consentito agli studenti di sviluppare abilità di carattere generale, a largo spettro, relative ai processi di pensiero e cognizione, alle modalità di comportamento nei contesti sociali e di lavoro, alle modalità e capacità di riflettere e di usare strategie di apprendimento e di auto-correzione della condotta.

Anche in questa esperienza gli studenti sono stati, puntuali, affidabili, collaborativi.

Hanno dimostrato eccellenti:

- capacità di svolgere i compiti assegnati nei tempi prefissati (*Soft skill capacità di pianificare ed organizzare (Precisione/Attenzione ai dettagli)*);
- autonomia nello svolgere un compito;
- capacità di lavorare insieme ad altri (*Teamworking*).

8. EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

Il Telesi@ (ai sensi dell'art.3 della legge del 20 agosto 2019, n.92 e successive modifiche) ha organizzato un curricolo verticale di educazione civica; nel biennio è affidato a due docenti di discipline giuridiche ed economiche e nel triennio è sviluppato dai Consigli di classe in modo trasversale e declinato nelle diverse discipline. La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nella griglia di valutazione per la verifica orale utilizzata dall'I.I.S. Telesi@.

I docenti del Consiglio di classe della 5 S3 hanno lavorato alle tematiche del curricolo accogliendo anche gli stimoli proposti durante l'anno scolastico quali eventi pubblici, conferenze o altre attività.

TEMATICHE
ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

Tempi	Nucleo tematico	Competenze riferite al PECUP	Contenuti generali	Discipline	Contenuti disciplinari	N.Ore
PRIMO QUADR.	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, orali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	L'importanza delle organizzazioni internazionali nel contesto della globalizzazione ● L'Italia nel contesto internazionale ● Cittadinanza globale ● Il cittadino europeo ● La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ● I diritti umani ● Educazione alla fratellanza e	Italiano	Libertà e diritto di informazione	4
SECONDO QUADR.				Latino	La cittadinanza romana: Tacito <i>Annales</i> , IX, 24 e il discorso di Claudio - concessione della cittadinanza alla Gallia comata -	5
				Scienze	Globalizzazione dell'Impero romano	2

			<p>alla solidarietà</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Europa e il sentimento Europeo 		<p>Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente</p>	
PRIMO QUADR.	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	<p>Il Regolamento europeo sulla privacy</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il trattamento dei dati e il consenso dell'interessato ● Cittadinanza digitale ● L'identità digitale, lo SPID ● La sicurezza in rete ● La tutela della privacy ● Internet e le disuguaglianze sociali ● Il domicilio digitale, PEC ● Firma elettronica ● Il diritto all'oblio 	<p>Filosofia e Storia</p> <p>Inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Fisica</p> <p>Italiano</p>	<p>L'Italia nel contesto internazionale : ONU e Unione Europea</p> <p><i>Digital citizenship - media literacy - fake news</i></p> <p>Lezioni di matematica e fisica nel mondo digitale</p> <p>Comunicare nel mondo digitale</p>	<p>8</p> <p>4</p> <p>2 +2</p> <p>6</p>
SECONDO QUADR.						

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

▪ CRITERI GENERALI

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;
- Forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;
- Possesso dei linguaggi specifici;
- Applicazione delle conoscenze acquisite;
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

▪ GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)

In allegato - O.M. n° 45 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe 5 sezione S₃ è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 10 maggio 2023.

ALLEGATI

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRIPTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauriente e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
		Punt. Ass.:...../20;/15		
La Commissione			Il Presidente	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA A.S. 2022/2023
TIPOLOGIA B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	4	
	In parte pertinente alla traccia – Buono	15	3	
	Completa e appropriata - Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	15	3	
	Semplice ma corretta- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Logica e coerente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	4	
	Completa e attinente- Buono	15	3	
	Semplice e lineare- Sufficiente	10	2	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 1-5	1	
	Punt. Ass.:...../20;/15			
La Commissione			Il Presidente	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
SECONDA PROVA SCRITTA: MATEMATICA
 ANNO SCOLASTICO 2022/2023

StudenteClasse.....

INDICATORE <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	DESCRITTORI	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
COMPRENDERE	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
INDIVIDUARE	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
ARGOMENTARE	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4
PUNTEGGIO TOTALE		

Ministero dell'Istruzione e del Merito

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023

(Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo frammentario e lacunoso	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1,50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite con difficoltà o lo fa in modo stentato	1,50-2.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e in relazione a specifici argomenti	1,50-2.50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando il lessico adeguato	0,5-1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4-4,50	

settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato	0,5-1	
	II	E' in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,50-2.50	
	III	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3-3,50	
	IV	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4-4,50	
	V	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una attenta riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

Studenti COINVOLTI	ATTIVITA' a.s. 2020/2021	LUOGHI	TEMPI
TUTTI	<p>Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>Partecipazione alla Settimana della Memoria organizzata dalla Regione Campania. <i>"Il potere delle parole, le parole del potere"</i>. Tra i relatori: Vera Gheno, Pietro Plastina e Mario Rovinello</p> <p>Safer Internet Day - Giornata mondiale per la Sicurezza in rete, istituita dalla Commissione Europea. Incontro online con Maria Pia Cirolla, presidente dell'associazione "Asso. Noi diciamo, no!" e Vincenzo Vetere, presidente dell'"Associazione contro il bullismo scolastico". – Attività laboratoriali.</p> <p>FUTUROREMOTO2020 Città della Scienza Napoli PIANETA - Tra cambiamenti globali e sfide globali <i>Da Frankenstein al futuro"</i>. Incontro con Barbara Gallavotti</p> <p>Settimo festival Filosofico del Sannio organizzato da "Stregati da Sophia", Associazione culturale e filosofica. <i>Main Partner</i> : Università degli Studi del Sannio Tema: <u>Responsabilità</u></p>	<p>Piattaforma MIUR-ALTERNANZA SCUOLA E LAVORO</p> <p>Online: I.I.S. Telesi@</p> <p>Online: I.I.S.Telesi@</p> <p>Online: I.I.S.Telesi@</p>	<p>n. 4 ore</p> <p>n.5 ore</p> <p>n.7 ore</p> <p>n. 2 ore</p> <p>n. 30 ore</p>

DISCIPLINE COINVOLTE	Studenti coinvolti	ATTIVITA' a.s. 2021/2022	TEMPI e LUOGHI	TUTOR
Tutte	Tutti	<p>Educazione digitale Gocce di sostenibilità Per un oceano di conoscenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 percorso in e-learning con video-lezioni, approfondimenti, podcast e test di verifica • 1 project work focalizzato sulla realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sulla crisi climatica e ambientale 	<p>25 ore certificate Online</p>	<p>Prof.ssa Cassella</p>
Tutte	Tutti	<p>Imun Napoli <i>Restoring biodiversity reducing economic inequalities</i></p> <p>Modulo 1: <i>Formazione:</i> Storia e struttura delle Nazioni Unite; Cos'è un Model United Nations; Regole di procedura; Come redigere una risoluzione; Committee and topics; Public speaking</p> <p>Modulo 2: Preparazione delle bozze di risoluzione e dei position paper come indicato dai tutor</p> <p>Modulo 3: Lavoro su Cloud coadiuvati dai Tutor</p> <p>Modulo 4 : Simulazione del Progetto , in presenza, a Napoli</p>	<p>70 ore 13/15 gennaio 22 Napoli</p>	<p>Prof.ssa Cassella</p>

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA A. **Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri¹, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

Qual è il tema della lirica?

1. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
2. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
3. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
4. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
5. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono² su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi³. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁴. Una smania mala⁵ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁶ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stìa⁷: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non

² *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

³ *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁴ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁵ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁶ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁷ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B (Ambito letterario)

Andrea Battistini, *Dantedì, ecco perché Dante è vivo e ci racconta il futuro* (dal *Corriere della Sera*, 20 marzo 2020)

Andrea Battistini, professore emerito di Letteratura italiana presso l'Università di Bologna, commenta l'istituzione del *Dantedì*, Giornata nazionale di celebrazioni su Dante Alighieri, che ricorre il 25 marzo.

Con largo anticipo si sono cominciate a organizzare iniziative con cui celebrare, nel 2021, i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. È un fatto che si dà per scontato, quasi d'obbligo, il che non ci impedisce di chiederci come sia possibile che un uomo di tanti secoli fa continui a essere sentito tanto vivo e attuale perfino in un periodo come il nostro, disappetente di poesia e, in generale, di cultura, e soprattutto accerchiato dalla superficialità o, peggio ancora, dall'indifferenza. Tra l'altro, alla sua fama universale fa riscontro una biografia scarsissima di notizie: di lui non è rimasta una firma o un appunto, e nemmeno si sa il giorno della sua nascita, tanto che la scelta del *Dantedì* è caduta su una data immaginaria, quella del giorno in cui Dante comincia il suo viaggio ultraterreno. Si può capire che per gli storici della letteratura la *Commedia* sia un banco di prova ineludibile, il testo che ha fondato la lingua italiana letteraria e ha promosso il volgare toscano da una dimensione dialettale a lingua nazionale, facendone il nucleo della nostra identità. Come se non bastasse, la sua poesia conserva integra freschezza e modernità pur facendosi veicolo di un'ideologia ormai spenta, tanto che nelle scuole se ne devono spiegare le condizioni storiche, letterarie, civili e politiche.

Nondimeno il poema dantesco, benché dotato di uno spessore culturale impressionante, che ha affaticato e affatica la critica accademica di ogni tempo, continua a parlare a tutti e a essere il libro meno libresco di ogni altro. Nessuno può pensare all'*Inferno* e al *Purgatorio* (meno il *Paradiso*, terreno privilegiato per l'ingegno dei dotti) in un modo diverso da quello che si è inventato Dante che con il potere metamorfico della fantasia ha rivestito di realtà un mondo immaginario. E lo ha fatto trasfigurando con la poesia leggende popolari, visioni, superstizioni, rozze figurazioni di cantastorie, assecondando il gusto per il grottesco, per il mostruoso, per il magico, per il sorprendente. Pene ripugnanti, figure mostruose con tre teste, uomini che camminano tenendo tra le mani la loro testa mozzata, personaggi delle antichità più remote che ingaggiano una scazzottata con un contemporaneo di Dante, anime gettate all'inferno con i corpi che, abitati da un diavolo, continuano a vivere sulla terra. A ogni verso della *Commedia* c'è una situazione che ci colpisce con forza e che, per dirla con un suo grande lettore, «ancora oggi ha il potere di accelerare i battiti del nostro cuore». La cruda tragedia di Ugolino, culminante con un atto di antropofagia, si accompagna al suo grido lacerante che, prima che a Dante, è scagliato in primo luogo in faccia a noi: «E se non piangi, di che pianger suoli?». Non ci annoia mai ed è una continua sorpresa, dall'intervista che il primo uomo, Adamo, gli concede, alla schermaglia di san Francesco che si vede sottrarre l'anima di un dannato da un diavolo «loico» che conosce i sillogismi molto meglio di lui.

A questo proposito non si deve dimenticare che la *Commedia* è una specie di tribunale di giustizia, il registro ufficiale dei peccati e Dante, il suo estensore, è il giustiziere, o meglio il vendicatore infallibile che ripaga i torti, denuncia gli scandali, che ci consola con la perfetta simmetria del contrappasso. La sua integrità morale è indiscutibile. Egli è stato condannato all'esilio e al rogo, accusato di baratteria, ma nessuno ha mai dubitato della sua piena innocenza, nessuno ha mai pensato di verificare se per caso il Comune di Firenze non abbia avuto qualche ragione per decretarne la pena, attribuendola con petizione di principio che fosse dovuta soltanto a calunnie. Dante è comunque l'innocente perseguitato per avere denunciato gli abusi del potere, è il cittadino che a un certo punto della vita dimentica perfino l'amore per Beatrice pur di consacrarsi alla politica, di cui si mette a completa disposizione per raddrizzare le ingiustizie.

Anche i lettori più sprovveduti hanno intuito che la *Commedia* non è un libro come tutti gli altri perché vuole intervenire sui destini degli uomini. Nella lettera al suo mecenate Cangrande della Scala Dante precisa che il vero fine dell'opera consiste nel «distogliere coloro che vivono in questa vita da uno stato di miseria e condurli ad uno stato di felicità». La *Commedia* dunque è un'opera letteraria che si prefigge uno scopo pratico, extraletterario, edificante, posto in luce anche da chi, come per esempio Boccaccio, ne ha messo in rilievo le straordinarie qualità poetiche. Il suo compito è la salvezza dell'umanità attraverso la salvezza del poeta che per disposizione divina assume su di sé questo compito quanto mai ambizioso. Non per caso per fare intendere questo proposito ricorre all'allegoria del Salmo che descrive la liberazione degli Ebrei dalla cattività egiziana. In questo modo Dante si identifica implicitamente con Mosè, non solo perché è egli stesso un esule, tanto da Firenze, in senso politico, quanto, in senso spirituale, dalla terra promessa, a causa della «diritta via [...] smarrita», ma soprattutto perché si professa investito della missione di salvare l'umanità emancipandola dalla condizione di schiavitù dovuta al peccato e di condurla alla redenzione.

Tutto si può dire di Dante tranne che non sia stato determinato e risoluto nel sostenere questo disegno provvidenziale e nel volere renderlo partecipe ai suoi lettori con il piglio del predicatore, del missionario, del veggente. Egli sa di essere un profeta, non nel senso che faccia delle previsioni o che sia un visionario, ma nel senso etimologico per cui «parla per un altro», non diversamente da uno «*scriba Dei*», che parla a nome di Dio, come un nuovo evangelista. Quando, al principio della grandiosa impresa, si schermisce dichiarando di non essere né Enea né san Paolo, oltre a compiere un atto di umiltà, sottintende che, se il lontano fondatore di Roma e dell'Impero e un santo fondatore con Pietro della Chiesa non sono ancora riusciti a rigenerare l'umanità, Dante ha la coscienza che Dio abbia voluto affidare questa missione a lui, cioè a un poeta, dopo averla assegnata a un eroe guerriero e a un apostolo. La maggior parte della critica dà oggi per scontato che «il viaggiatore d'oltretomba è un uomo di lettere», ma per bilanciare un'interpretazione esclusivamente letteraria non bisognerebbe dimenticare che quello stesso viandante è anche un «buon cristiano», secondo l'appellativo con cui gli si rivolge san Pietro.

Nell'aperta e indefinita stratificazione dei suoi significati, la *Commedia* si legge con una chiave che Umberto Eco ha definito *double coding*, quasi in una sorta di divisione dei compiti: la critica alta e accademica la studia come esempio di sublime poesia, affannandosi a trovare a volte molti più saperi reconditi di quelli reali, mentre il lettore comune si appassiona vedendo nel suo autore un riformatore, un paladino dei deboli, un «buon cristiano», appunto. Non è senza significato che Gianfranco Contini abbia riconosciuto in lui un'esperienza che «supera la vita normale, rompe i confini», ritrovando in questa sua speciale capacità di coinvolgimento le ragioni per cui Dante «è un immenso poeta popolare». Per questo le celebrazioni di oggi proseguono la secolare trasmissione anche orale della *Commedia*, per classi sociali un tempo redente appena dall'analfabetismo e oggi forse da quello di ritorno. Dante è l'unico nostro classico regolarmente letto in pubblico fin dal Trecento. Ed è commovente vedere anche gli umili e gli ignoranti fare corona intorno a lui, a cercare in questa figura uno scrittore di popolo, chiamati a raccolta dalle letture domenicali nelle chiese, dalle società dantesche nazionali, istituite con lo scopo di recare il poema «a popolare intelligenza». Lo stesso Dante denunciò le divisioni delle lotte di parte, di cui la sua Firenze era simbolo universale, ma su di lui e la sua opera il popolo si è sempre riconosciuto unito.

Il fatto è che Dante sa toccare le sorgenti delle nostre emozioni con la sua energia visionaria e l'appassionata forza di convinzione. Il suo «ardor del desiderio» di coinvolgerci è imperioso e non si limita a parlarci ma ci scuote con imperativi che ammoniscono, richiamano, prescrivono, intimano con travolgenti apostrofi. I suoi memorabili appelli al lettore non vogliono ricercarne il plauso, non implorano indulgenza con ipocrita modestia, ma esigono una chiamata di responsabilità, nel senso che pretendono un «responso», una presa di posizione. Può darsi addirittura che Dante abbia previsto fin dal principio la presenza necessaria dei commentatori, cominciando subito a disseminare figure enigmatiche come il veltro, le tre fiere, che suscitano non solo la suspense e il bisogno di proseguire nella speranza di trovare qualche spiegazione ma stimolano anche coloro che ritengono di averne decifrato il senso — comunque molteplice — ad apporre al suo testo chiose che, sedimentate, hanno dato vita al secolare commento. Per nessun altro come che per Dante vale il principio ermeneutico della «cooperazione interpretativa» tra autore e lettore. Sarà per questo che un geniale poeta russo, Osip Mandel'stam, ritiene che non è possibile leggere i versi di Dante «senza rivolgerli all'oggi: sono fatti apposta, sono proiettili scagliati per captare il futuro, ed esigono un commento futuro». L'istituzione nazionale del *Dantedì* va proprio in questa direzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi centrale sostenuta dall'autore?
2. Quali obiettivi perseguiti da Dante con la *Commedia* vengono evidenziati?
3. Quali effetti in relazione allo sviluppo della successiva letteratura italiana?
4. Quali aspetti biografici danteschi emergono nello scritto? Quale giudizio li accompagna?
5. Chiarisci per quali aspetti il Dante della *Commedia* sia definibile come un *predicatore*, un *missionario*, un *veggente* (righe 55-56).
6. Che cosa intende Umberto Eco con la definizione di *double coding* circa la chiave di lettura della *Commedia*?
7. Quale ipotesi viene formulata nelle righe 83-96 dell'articolo?

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza di lettore della *Commedia*, delle riflessioni e delle emozioni che il poema ha prodotto in te, elabora un testo argomentativo sulla sua attualità e sulle suggestioni che può generare nella mente e nel cuore di un adolescente.

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITO SCIENTIFICO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società

rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati *"tecnologici"* raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* *discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.*

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavera represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *Lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.

2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C

1 Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in *7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera'*, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel Pag. 7/7 Sessione suppletiva 2022 Prima prova scritta Ministero dell'Istruzione confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre

prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...]. A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2. PROPOSTA C

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

SCHEDE DISCIPLINARI

DOCENTE Barbara BRUNO

DISCIPLINA *Lingua e letteratura italiana*

CLASSE 5 S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Riconoscere il valore delle opere letterarie italiane e straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti:
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al modo contemporaneo
3. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti
4. Sapersi esprimere con chiarezza nella produzione scritta e orale, rispettando la struttura delle varie tipologie testuali
5. Realizzare percorsi di ricerca in autonomia

CONTENUTI TRATTATI

(in UDA o moduli)

- Giacomo Leopardi: la nostalgia della felicità
- IL SECONDO OTTOCENTO Lo spirito prometeico e il Positivismo. Il romanzo
- La Scapigliatura e il modello Baudelaire
- Il Naturalismo francese Romanzo realista e romanzo naturalista: i principali autori
- Il Verismo italiano: Giovanni Verga
- La visione decadente del mondo. Giovanni Pascoli. Gabriele D'Annunzio
- Conversazione sul romanzo europeo
- Primo Novecento. Il relativismo e la crisi delle certezze
- Avanguardie poetiche
- Poesia come anamnesi: Umberto Saba.
- Tra le pieghe della coscienza. Italo Svevo.
- Il riso amaro. Luigi Pirandello
- Guerra e Letteratura: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo
- Neorealismo: cinema e letteratura
- Sperimentalismi: Italo Calvino. Carlo Emilio Gadda
- Il terzo Novecento: La situazione politica, economica e sociale dell'Italia dal secondo dopoguerra agli anni Ottanta. La cultura nelle sue varie declinazioni: umanistica, impegnata, "politecnica" → E. Vittorini; Pier Paolo Pasolini.
- Conversazione sul teatro del Novecento da Ibsen a Dario Fo
- Dante Alighieri: Paradiso. Luci, suoni, memoria del "folle" viaggiatore. Canti scelti Laboratorio di scrittura giornalistica. Scrittura e lavoro PCTO Consigli di lettura.

NODI INTERDISCIPLINARI
TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE

IL VERO E L'UTILE

CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
<p>Giacomo Leopardi: la nostalgia della felicità</p> <p>Lo spirito prometeico e il Positivismo</p> <p>La narrativa verista</p> <p>Eugenio Montale. Le occasioni della vita</p> <p>Primo Levi. Le due culture</p>	<p>Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p> <p>La concezione del ruolo dell'intellettuale e l'atteggiamento nei confronti della società</p>	<p>Libro di testo Espansioni Pearson Materiale di approfondimento Immagini con didascalia e brevi testi</p> <p>Testo-snodo tematico <i>Il sabato del villaggio</i>, da <i>Canti</i>, XXV p. 102</p> <p>Temi di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umberto Eco, <i>La felicità: bene individuale o collettivo?</i> <p>-----</p> <p>Temi di cittadinanza Dino Buzzati, <i>Il dramma del Vajont</i> (educazione al rispetto dell'ambiente)</p> <p>Costituzione italiana Articolo 3, comma 2: Rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza tra i cittadini</p> <p>-----</p> <p>Testo-snodo tematico Rosso Malpelo: La rappresentazione del "vero"</p> <p>-----</p> <p>Da Ossi di seppia Testo-snodo tematico <i>Non chiederci la parola</i> La difficoltà di conoscere la realtà e di fornire un messaggio univoco e risolutivo</p> <p>-----</p> <p>L'inferno del lager T1 Il canto di Ulisse Se questo è un uomo, capitolo XI T2 La vergogna, I sommersi e i salvati Testo-snodo tematico <i>Il sonno della ragione</i></p>

<p>Carlo Emilio Gadda. il groviglio della realtà</p> <p>Italo Calvino. La sfida al labirinto</p> <p>La narrativa dell'impegno</p> <p>Il Neorealismo</p>		<p>Francisco Goya y Lucientes, <i>Il sonno della ragione genera mostri (1797)</i></p> <p>Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 2: La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo <p>-----</p> <p>T6 <i>Lo «gnommero» del dottor Ingravallo, da Quer pasticciaccio brutto de via Merulana</i></p> <p>-----</p> <p>Visione del film Rabbia di Pier Paolo Pasolini</p> <p>-----</p> <p>Italo Calvino La «smania di raccontare» p. 631</p>
---	--	--

TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE

FRAGILITA'

CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
<p>Il relativismo e la crisi delle certezze</p> <p>Luigi Pirandello. Il Riso Amaro</p> <p>Umberto Saba Poesia come anamnesi</p>	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</p> <p>Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, soprattutto in ambito teatrale, e il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva</p>	<p>E.Degas L'assenzio Testo -snodo V.Kandinskj Primo acquerello astratto La coscienza di Zenò La teoria dei colori complementari</p> <p>T6 Il fu Mattia Pascal Testo-snodo Il relativismo gnoseologico <i>Maledetto sia Copernico</i> da Quaderni di Serafino Gubbio operatore <i>Temi di cittadinanza</i></p> <p>Dalla letteratura al mondo Il lavoro, l'uomo, la macchina p. 322</p> <p>Testo-snodo Il dolore universale La condizione degli Ebrei nel Novecento <i>La capra</i></p>

La donna fatale e antifatale	Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri	<p>Testi stimolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Igino Ugo Tarchetti, <i>Fosca, o della malattia personificata</i>, da <i>Fosca</i> p. 83 • Gabriele d'Annunzio, <i>Una donna fatale</i>, da <i>Il piacere</i> p. 484 • L. Pirandello <i>La donna pantera</i> <p><u>Letteratura latina</u></p> <p>Giovenale Satira contro le donne</p> <p>Costituzione italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Articolo 29: Uguaglianza morale e giuridica dei coniugi • Articolo 37: La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore • Articolo 48: Diritto di voto garantito anche alle donne • Articolo 51: Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge
Il Novecento. Il terzo periodo (1944-1978)	Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi	<p>DOC1 Elio Vittorini <i>Una nuova cultura</i> p. 620</p> <p>Pier Paolo Pasolini <i>La scomparsa delle lucciole</i> p. 624</p> <p>Italo Calvino <i>La «smania di raccontare»</i> p. 631</p> <p>Leonardo Sinisgalli <i>Elogio della gomma</i> p. 636</p>
Il quarto Novecento	<p>Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</p>	<p>Conversazione sui mutamenti della letteratura italiana e mondiale</p> <p>Immagini con didascalie e brevi testi stimolo</p>
Divina Commedia Paradiso Il percorso della fede, della luce, della musica.	Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Dante con il contesto storico-politico e culturale di riferimento	<p>Canto I</p> <p>XXXIII</p> <p><i>Trasumanar</i></p>

	<p>Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato</p>	
<p>L'impostazione metodologica ha puntato ad una didattica "di laboratorio", abituando gli studenti anche al lavoro di gruppo e di ricerca, all'analisi delle complessità del sapere, all'approccio interdisciplinare nell'organizzazione per nodi concettuali. Dalla <i>lezione frontale</i> si è sempre passati ad <i>una lezione dialogata e collaborativa</i>, passando talvolta per la <i>flipped classroom</i>. Il <i>brainstorming</i> è stato la premessa per i laboratori di produzione scritta, completati da riflessioni sulla scrittura letteraria e saggistica; nell'ambito delle attività di PCTO si è curata la scrittura come strumento professionale.</p> <p>Il punto di partenza per il lavoro con gli studenti è stato il testo in adozione cui sono stati affiancati contenuti online, lettura di passi e suggerimenti di lettura integrale dei testi incontrati. Molto spazio è stato dato anche alla consultazione di quotidiani online, di repertori linguistici e alla visione di opere cinematografiche e teatrali, integrali, quando possibile, o in brevi pillole.</p>		
<p>La docente si è avvalsa delle griglie di valutazione approvate dal Dipartimento disciplinare, consultabili sul sito di Istituto e allegate al presente Documento del Cdc</p> <p>La valutazione è stata momento di esame complessivo di diversi aspetti: l'atteggiamento (partecipazione al dialogo educativo, disposizione verso le attività didattiche, comportamento relazionale), la formazione (livello delle abilità, delle conoscenze e competenze acquisite, interesse e impegno) e il progresso rispetto alla situazione di partenza.</p>		
<p>Prova Scritta</p>	<p>Tipologia delle prove scritte previste per l'Esame di Stato</p> <p>Test semistrutturati di comprensione dei testi e di storia letteraria</p> <p>Prove modello Invalsi</p>	
<p>Prova Orale</p>	<p>Colloquio su domanda-stimolo</p> <p>Colloquio multidisciplinare a partire da testo snodo e immagine snodo</p> <p>Relazione su PCTO</p> <p>Accertamento del grado di competenza raggiunto dallo studente sul piano comunicativo e storico-letterario:</p> <ul style="list-style-type: none"> -colloqui individuali -discussioni guidate -interventi nelle lezioni partecipate, spontanei o opportunamente sollecitati 	
<p>Nelle attività di PCTO del triennio, la docente ha sempre proposto un lavoro di costruzione di competenze espositive orientate alla dimensione lavorative, scritte e orali, incoraggiando la scrittura di articoli, relazioni e report delle attività svolte.</p> <p>Il lavoro dell'a.s. 22/23, con il conseguimento della patente <i>Eipass</i>, si è concentrato sulla comunicazione nel modo digitale</p>		

La docente ha stimolato continuamente negli studenti la propensione a collegare gli argomenti della storia letteraria con la lettura degli eventi contemporanei in un'ottica di riflessione sui temi di attualità, cittadinanza e riflessione sulla Costituzione Italiana. Ha proposto loro gli incontri con *Gherardo Colombo, Nicola Gratteri*, la lettura dei quotidiani, la visione di trasmissioni di giornalismo di inchiesta, incoraggiando l'attenzione sul tema della libertà di espressione e informazione.

COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITÀ DISCIPLINARI
Saper usare correttamente gli strumenti linguistici per le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali	<p>La comunicazione: potenziare la competenza attiva e passiva nella competenza linguistica.</p> <p>Scrivere e parlare. Saper comunicare nella vita e nel lavoro</p> <p>Comunicare nel mondo digitale</p>

DOCENTE Barbara BRUNO

DISCIPLINA Lingua e letteratura LATINA

CLASSE 5 S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere gli argomenti trattati e saper rielaborare e di approfondire 2. Inquadrare i fenomeni letterari nel contesto delle trasformazioni storiche o storico-culturali 3. Leggere e contestualizzare un testo d'autore 4. Operare collegamenti pluridisciplinari 5. Cogliere gli aspetti "universali e "attuali" di un'opera

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La dinastia giulio-claudia: contesto storico ▪ Fedro, Persio, Lucano: la poesia dell'amarezza e del pessimismo ▪ Seneca: il filosofo della città-mondo ▪ Petronio: il misterioso pioniere del romanzo ▪ Dai Flavii agli Antonini ▪ Plinio il Vecchio: un grande divulgatore ▪ Quintiliano: il primo professore di eloquenza ▪ Marziale: il sorriso disincantato ▪ Giovenale: un ritratto dell'umanità ▪ Plinio il Giovane: l'intellettuale integrato

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tacito: la coscienza dell'Impero ▪ Apuleio: l'esperienza della metamorfosi ▪ La crisi dell'impero 193-476 d.C. ▪ Agostino: un pagano che si fa cristiano 		
TITOLO DEL NODO	NODI INTERDISCIPLINARI		
TRASFORMAZIONI	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	<p>Fedro la triste condizione dei deboli</p> <p>Lucano : la caduta delle illusioni</p>	<p>Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità.</p>	<p>Libro di testo Espansioni Zanichelli Materiale di approfondimento Immagini con didascalia e brevi testi</p>
IL VERO E L'UTILE	<p>Seneca Il filosofo e il tempo <i>Il tempo da Seneca ad Einstein</i> La conoscenza del vero Un occhio umano sulla schiavitù</p>	<p>Cogliere gli aspetti "universali e "attuali" di un'opera</p>	<p>T4 Epistulae ad Lucilium I,1 T11 Sono schiavi, ma uomini <i>Art 4 Dichiarazione diritti dell'uomo</i> dedicato alla proibizione della schiavitù</p>
TRASFORMAZIONI	<p>Petronio Arbiter Parodia e realismo Il grottesco <i>La ricchezza: libertà o schiavitù</i> Il pastiche di C.E.Gadda</p>	<p>Cogliere gli aspetti "universali e "attuali" di un'opera</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.</p>	<p>Libro di testo Espansioni Zanichelli Materiale di approfondimento Immagini con didascalia e brevi testi</p>
IL VERO E L'UTILE	<p>Marziale: il sorriso disincantato Giovenale: l'accesa indignazione</p>	<p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea</p>	<p>Libro di testo Espansioni Zanichelli Materiale di approfondimento Immagini con didascalia e</p>

			brevi testi
TRASFORMAZIONI IL VERO E L'UTILE	Tacito: la coscienza dell'impero Quintiliano Il ruolo pubblico di un intellettuale La pedagogia del gioco: art 31 Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità. Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea.	T1 La decadenza dell'oratoria Il discorso di Calgaco <i>Agricola 3 Il rogo dei libri 10 maggio 1933</i> Ed. civica: discorso di Claudio per la cittadinanza alla Gallia comata Ann. XI, 24 Roma costruita sulle diversità <i>La Germania</i> di Tacito e il mito della razza pura Com'è scritta la nostra Costituzione? <i>Inventio e elocutio</i> nella Carta
TRASFORMAZIONI	Apuleio: l'esperienza della metamorfosi Confronti: la metamorfosi nella storia della letteratura La crisi dell'Impero: le invasioni barbariche	Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità.	Metamorfosi 2, 1 Niente è come appare Immagini con didascalia e brevi testi
AGOSTINO DI IPPONA	Un pagano che si fa cristiano	Imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con quello della contemporaneità.	<i>Confessiones 2, 4</i> Il furto delle pere <i>Confessiones 11,27</i>
METODOLOGIE e STRUMENTI	L'impostazione metodologica ha puntato ad una didattica "di laboratorio", abituando gli studenti anche al lavoro di gruppo e di ricerca, all'analisi delle		

UTILIZZATI	<p>complessità del sapere, all'approccio interdisciplinare nell'organizzazione per nodi concettuali. <i>Dalla lezione frontale</i> si è sempre passati ad <i>una lezione dialogata e collaborativa</i>, passando talvolta per la <i>flipped classroom</i>. Nell'ambito delle attività di PCTO si è curata la scrittura come strumento professionale.</p> <p>Gli studenti per il biennio e il primo anno del triennio hanno lavorato contemporaneamente allo studio della lingua e al Syllabus del Latin IGCSE che punta alla conoscenza base della lingua latina e allo studio e all'analisi in inglese di alcuni passi dell'Eneide di Virgilio e delle Catilinarie di Cicerone, puntando alla preparazione e superamento dell'esame finale, avvenuto nel maggio 2021. Successivamente, anche sulla scorta di questa esperienza, gli studenti hanno continuato a lavorare sui nuclei tematici dei principali autori latini, con brevi produzioni argomentative a commento di critiche letterarie.</p> <p>I passi antologici sono stati letti in traduzione evidenziando le parole-chiave in latino. L'analisi dei testi d'autore è stato punto di partenza per sviscerarne i temi fondanti e farne base di discussione collegata alla storia contemporanea e all'attualità.</p>							
CRITERI di VALUTAZIONE	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2" data-bbox="491 1010 1481 1070"> TIPOLOGIA DI PROVA </th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="491 1070 632 1429"> Prova Scritta </td> <td data-bbox="632 1070 1481 1429"> <p>Lettura in traduzione dei testi significativi con discussione sulle parole chiave</p> <p>Interpretare un testo in riferimento al suo contesto storico e politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test strutturati con quesiti a trattazione sintetica e a scelta multipla su autori, problemi e fenomeni della letteratura. - Testi critici argomentativi </td> </tr> <tr> <td data-bbox="491 1429 632 1899"> Prova Orale </td> <td data-bbox="632 1429 1481 1899"> <p>Esposizione essenziale delle conoscenze storico-letterarie con relativo linguaggio specifico.</p> <p>Interpretazione di un testo in riferimento al suo contesto storico e politico.</p> <p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.</p> <p>Accertamento del grado di competenza raggiunto dallo studente sul piano storico-letterario attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali - discussioni guidate - interventi nelle lezioni partecipate, spontanei o opportunamente sollecitati </td> </tr> </tbody> </table>		TIPOLOGIA DI PROVA		Prova Scritta	<p>Lettura in traduzione dei testi significativi con discussione sulle parole chiave</p> <p>Interpretare un testo in riferimento al suo contesto storico e politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test strutturati con quesiti a trattazione sintetica e a scelta multipla su autori, problemi e fenomeni della letteratura. - Testi critici argomentativi 	Prova Orale	<p>Esposizione essenziale delle conoscenze storico-letterarie con relativo linguaggio specifico.</p> <p>Interpretazione di un testo in riferimento al suo contesto storico e politico.</p> <p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.</p> <p>Accertamento del grado di competenza raggiunto dallo studente sul piano storico-letterario attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali - discussioni guidate - interventi nelle lezioni partecipate, spontanei o opportunamente sollecitati
TIPOLOGIA DI PROVA								
Prova Scritta	<p>Lettura in traduzione dei testi significativi con discussione sulle parole chiave</p> <p>Interpretare un testo in riferimento al suo contesto storico e politico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test strutturati con quesiti a trattazione sintetica e a scelta multipla su autori, problemi e fenomeni della letteratura. - Testi critici argomentativi 							
Prova Orale	<p>Esposizione essenziale delle conoscenze storico-letterarie con relativo linguaggio specifico.</p> <p>Interpretazione di un testo in riferimento al suo contesto storico e politico.</p> <p>Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina.</p> <p>Accertamento del grado di competenza raggiunto dallo studente sul piano storico-letterario attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali - discussioni guidate - interventi nelle lezioni partecipate, spontanei o opportunamente sollecitati 							
PCTO Eventuali connessioni								

EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni	La docente ha stimolato continuamente negli studenti la propensione a collegare gli argomenti della storia letteraria con la lettura degli eventi contemporanei in un'ottica di riflessione sui temi di attualità, cittadinanza, considerazioni sulla Costituzione.	
Titolo attività	Competenze disciplinari	Abilità disciplinari
La cittadinanza romana: Tacito e il discorso di Tiberio Globalizzazione dell'Impero romano	Conoscere gli argomenti trattati e saper rielaborare e di approfondire Inquadrare i fenomeni letterari nel contesto delle trasformazioni storiche o storico-culturali	Saper mettere in relazione gli autori e le forme letterarie con il contesto storico, culturale e politico di appartenenza Capacità di cogliere gli aspetti "universali e "attuali" di un'opera

DOCENTE *Monica Mastellone*

DISCIPLINE *Matematica e Fisica*

CLASSE *5^a S₃*

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprensione e utilizzo corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Acquisizione di strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, grafici)
- Potenziamento delle capacità di analisi e di schematizzazione, di sintesi e di rielaborazione personale
- Consolidamento delle capacità di applicazione dei contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi
- Potenziamento delle capacità di astrazione e di collegamento tra gli argomenti delle diverse discipline

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	<p style="text-align: center;">MATEMATICA</p> <ul style="list-style-type: none">• Funzioni• Limiti di funzioni e continuità• Calcolo differenziale e teoremi fondamentali del calcolo differenziale• Massimi, minimi e punti di flesso• Studio di funzione <p style="text-align: center;">FISICA</p> <ul style="list-style-type: none">• La corrente elettrica, le leggi di Ohm e i circuiti elettrici• La corrente elettrica nei fluidi e nel vuoto• Il magnetismo• Cariche in campi elettrici e in campi magnetici• L'induzione elettromagnetica• Le onde elettromagnetiche
METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI	METODOLOGIE: Lezione frontale – Lezione dialogata – Risoluzione di esercizi individuali e di gruppo – Recupero di contenuti non completamente assimilati. STRUMENTI: Libro di testo – Pc – LIM
CRITERI di VALUTAZIONE	I criteri a cui si fa riferimento sono quelli definiti nel PTOF. La valutazione finale, espressa sotto forma di voti (in decimi) ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dell'alunno. Per la valutazione della produzione scritta ed orale sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate ed approvate dal dipartimento disciplinare e consultabili sul sito dell'istituto www.iistelese.edu.it Sono stati presi in considerazione, nello specifico, i seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">• Assiduità della presenza

	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di partecipazione al dialogo educativo • Conoscenza dei contenuti culturali • Possesso dei linguaggi specifici • Applicazione delle conoscenze acquisite • Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale • Impegno costante • Puntualità nelle consegne • Partecipazione seria e collaborativa all'interno del gruppo <p>Inoltre, il docente ha preso in considerazione ogni aspetto positivo emerso dal processo di apprendimento di ciascuno studente.</p>		
PCTO			
EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni	<p>IL DIRITTO DI CONTARE: comprendere che l'istruzione è l'unico strumento di riscatto per chi nasce in una condizione di svantaggio socio-economico. Saper essere cittadini consapevoli e responsabili, che sappiano rispettare gli altri con le loro diversità.</p>		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Fragilità		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	<u>MATEMATICA</u> Limiti di funzioni, funzioni continue e punti di discontinuità	Esaminare il concetto di fragilità Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato	Libro di testo
	<u>FISICA</u> La fragilità come risorsa: la corrente elettrica (nei fluidi)	Saper argomentare circa la validità delle teorie esaminate	
TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE			
Trasformazioni			
CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI	
<u>MATEMATICA</u> Lo studio di funzione	Esaminare il concetto di trasformazione Riconoscere il valore dei	Libro di testo	

	<u>FISICA</u> I circuiti elettrici	saperi disciplinari nel campo applicativo considerato Saper argomentare circa la validità delle teorie esaminate	
	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Il vero e l'utile		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	<u>MATEMATICA</u> Il linguaggio matematico: i teoremi del calcolo differenziale <u>FISICA</u> Elettromagnetismo: la verità attraverso gli esperimenti (esperimento di Millikan, esperimenti di Faraday,...)	Esaminare il concetto di verità e utilità Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato Saper argomentare circa la validità delle teorie esaminate	Libro di testo

DOCENTE: CARLO ROSSELLA

DISCIPLINA: FILOSOFIA CLASSE 5^aS₃

COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico, in completa autonomia di pensiero.	
2. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità e nello sviluppo storico.	
3. Contestualizzare le questioni filosofiche, strutturando originali e personali percorsi interpretativi, utilizzando anche strumenti multimediali e/o tecniche di rielaborazione artistica	
4. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle correnti e dei problemi della cultura contemporanea, in una dimensione globale.	
5. Saper progettare percorsi pluridisciplinari ed interdisciplinari attraverso interazioni significative e sinergie collaborative consapevoli.	

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	"Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco": Fichte, Schelling, Hegel		
	"Filosofia e scienze naturali e umane": Il Positivismo: Comte, Darwin		
	"Critica al Positivismo": Bergson		
	"Ragione e Rivoluzione": Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach, Marx		
	"Critica della razionalità": Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud		
	"L'Esistenzialismo" Jaspers, Sartre		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Fragilità		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco	Esaminare criticamente il concetto di fragilità. Riconoscere il valore dei	Immagini con didascalia

	Critica alla razionalità: Schopenhauer; Kierkegaard; Marx; Feuerbach L'Esistenzialismo	saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Trasformazioni		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco Il Positivismo Ragione e rivoluzione	Esaminare criticamente il concetto di trasformazione. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	Immagini con didascalia
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Il vero e l'utile		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco Ragione e rivoluzione La Psicoanalisi Filosofia e scienze naturali e umane	Esaminare criticamente i concetti di verità e utilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate	Immagini con didascalia
METODOLOGIE e STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI	Le scelte metodologiche hanno privilegiato l'insegnamento della filosofia come educazione alla ricerca, alla riflessione critica, alla capacità di dialogare con gli altri. Lo studio degli argomenti è stato effettuato a partire dalla lettura del testo, programmata in base a competenze lessicali, semantiche e sintattiche, alla quale è seguita la contestualizzazione storica, effettuata secondo dimensioni sincroniche e diacroniche. Gli studenti sono stati indirizzati verso un impegno diretto sui materiali primari della disciplina, al fine di raggiungere traguardi di competenza strettamente connessi a tale esperienza. I metodi		

	utilizzati sono stati: attività di ricerca; lavoro di gruppo; dialogo/confronto; simulazioni; conferenze; forum; drammatizzazioni. E' stata privilegiata una didattica laboratoriale, con il supporto degli strumenti digitali, divenuti sempre più significativi, soprattutto in seguito alla pandemia da Covid – 19,
CRITERI di VALUTAZIONE	La valutazione è stata attuata con equilibrio e senza forzature, tenendo soprattutto in considerazione la partecipazione e l'interesse di ogni singolo studente, le conoscenze, abilità e competenze raggiunte, e valorizzando il processo. A tal riguardo sono state utilizzate modalità di verifica diversificate, come colloqui con la docente e la classe, ma anche attività progettuali con elaborazione di un prodotto. Si è fatto inoltre riferimento alle griglie predisposte dalla scuola.
PCTO	Percorsi di Orientamento
EDUCAZIONE CIVICA	Organizzazioni internazionali: ONU, UNIONE EUROPEA La cittadinanza digitale

DOCENTE: CARLO ROSSELLA

DISCIPLINA: STORIA CLASSE 5^aS₃

COMPETENZE RAGGIUNTE	
1. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, dilatando il campo delle prospettive ad altri ambiti disciplinari	
2. Approfondire il nesso presente-passato-presente, sostanziando la dimensione diacronica della storia con pregnanti riferimenti all'orizzonte della contemporaneità	
3. Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni con gli aspetti dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
4. Sviluppare il senso civico, secondo prospettive di responsabilità, sostenibilità, multiculturalità.	

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	"Industrializzazione e società di massa"		
	"L'Europa e il mondo alla vigilia della guerra"		
	"Guerra e rivoluzione"		
	"La grande crisi e i totalitarismi"		
	"La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze"		
	"Il mondo contemporaneo"		
	"L'Italia repubblicana"		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Fragilità		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Industrializzazione e società di massa. Guerra e rivoluzione. Crisi e totalitarismi.	Esaminare criticamente il concetto di fragilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare,	Immagini con didascalia

		usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Trasformazioni		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Industrializzazione e società di massa “La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze” “Il mondo contemporaneo” “L’Italia repubblicana”	Esaminare criticamente il concetto di trasformazione. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nel campo applicativo considerato. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	Immagini con didascalia
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Il vero e l’utile		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Industrializzazione e società di massa. La grande crisi e i totalitarismi	Esaminare criticamente i concetti di verità e utilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate	Immagini con didascalia
METODOLOGIE	Le scelte metodologiche hanno privilegiato l’insegnamento della storia come		

e STRUMENTI DIGITALI UTILIZZATI	<p>educazione alla ricerca, alla riflessione critica, alla capacità di dialogare con gli altri. Lo studio degli argomenti è stato effettuato a partire dalla lettura delle fonti, alla quale è seguita la contestualizzazione storica, effettuata secondo dimensioni sincroniche e diacroniche. Gli studenti sono stati indirizzati verso un impegno diretto sui materiali primari della disciplina, al fine di raggiungere traguardi di competenze strettamente connessi a tale esperienza. I metodi utilizzati sono stati: attività di ricerca; lavoro di gruppo; dialogo/confronto; simulazioni; conferenze; forum; drammatizzazioni. E' stata privilegiata una didattica laboratoriale, con il supporto degli strumenti digitali, divenuti sempre più significativi, in seguito alla pandemia da Covid-19.</p>
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata attuata con equilibrio e senza forzature, tenendo soprattutto in considerazione la partecipazione e l'interesse di ogni singolo studente, le conoscenze, abilità e competenze raggiunte, e valorizzando il processo. A tal riguardo sono state utilizzate modalità di verifica diversificate, come colloqui con la docente e la classe, ma anche attività progettuali con elaborazione di un prodotto. Si è fatto inoltre riferimento alle griglie predisposte dalla scuola.</p>
PCTO	<p>Percorsi di Orientamento</p>
EDUCAZIONE CIVICA	<p>Organizzazioni internazionali: ONU, UNIONE EUROPEA</p> <p>La cittadinanza digitale</p>

DOCENTE: MEZZA MARIAROSARIA

DISCIPLINA: INGLESE - CLASSE 5S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti agli argomenti trattati
2. Comunicare, oralmente e in forma scritta, con proprietà lessicale e morfosintattica
3. Descrivere fenomeni e situazioni; sostenere le proprie opinioni con le argomentazioni opportune
4. Analizzare e commentare un testo poetico e narrativo in base alle costanti che lo caratterizzano, con un certo grado di autonomia
5. Utilizzare le conoscenze acquisite nella lingua straniera trasferendole, anche in un'ottica comparativa, al periodo storico-letterario corrispondente studiato in altre discipline.

<p>CONTENUTI TRATTATI</p> <p>1. The Victorian Age : a time of change</p>	<p>Queen Victoria's reign: an age of progress and reforms The British Empire The Victorian compromise The early Victorian novel: Charles Dickens – <i>Hard Times</i> (text analysis: “Mr. Gradgrind”, Book 1, Chapter 1, “Coketown”, Book 1, Chapter 5) The Brontë sisters- <i>Jane Eyre</i> (text analysis: “Jane and Rochester”, Chapter 27), <i>Wuthering Heights</i> (text analysis: “Catherine's ghost”, Chapter 3) The late Victorian novel: R. L. Stevenson -<i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> (text analysis: “Jekyll's experiment”, Chapter 10) Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde – <i>The picture of Dorian Gray</i> (text analysis: “The painter's studio”, Chapter 1) – visione del film “Dorian Gray” del 2009</p>
<p>2. The Modern Age: the age of conflicts</p>	<p>The consequences of the First World War The crisis of certainties, Freud's influence, the new concepts of time The advent of Modernism The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue James Joyce – <i>Dubliners</i> (text analysis: “Eveline”)- <i>Ulysses</i> (features of Molly's monologue – video: il monologo recitato da Stefania Rocca) Virginia Woolf – <i>Mrs Dalloway</i> (text analysis: <i>Clarissa and Septimus</i>)</p>

3.The Present Age	<p>Modern poetry : The War Poets – Symbolism Wilfred Owen – from Poems : “<i>Dulce et Decorum est</i>” Thomas Stearns Eliot – from “<i>The Waste Land</i>”: “<i>The Burial of the Dead</i>” The Dystopian novel : George Orwell – <i>Animal Farm</i> (lezione sul campo: spettacolo teatrale in lingua inglese)- <i>Nineteen Eighty- Four</i> (text analysis: “<i>Big Brother is watching you</i>”, Part I, Chapter 1 “<i>Room 101</i>”, Part III, Chapter 5) American Literature of the Great Depression: John Steinbeck – <i>The Grapes of Wrath</i> (text analysis: “<i>From fear to anger</i>”, Chapter 29) Contemporary novelists :</p> <p>Kazuo Ishiguro , <i>Never let me Go</i>, a dystopian science fiction novel (text analysis: “<i>Organs from nowhere</i>”, Chapter 22)</p> <p>Ian McEwan , <i>Black Dogs – Machines like me</i> (text analysis: “ <i>A good mind</i>” ,Chapter 10)</p>		
MASTERING THE LANGUAGE	Esercitazioni per la Prova INVALSI		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
IL VERO E L’UTILE	CONTENUTI	ABILITA’	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	<p>La letteratura come impegno, denuncia sociale e ricerca della verità nell’età vittoriana, moderna e contemporanea:</p> <p>-Charles Dickens -James Joyce -George Orwell - John Steinbeck-</p> <p>Kazuo Ishiguro-</p> <p>Ian McEwan</p>	<p>Esaminare criticamente i concetti di vero e utile.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p> <p>Comprendere analogie e differenze tra le metodologie proposte, al fine di sviluppare competenze di analisi, sintesi e valutazione.</p>	<p>Libro di testo, video, filmati , materiale iconografico , brani , materiali pubblicati su GClassroom , Presentazioni in PPT.</p>

TRASFORMAZIONI	<p>I cambiamenti, il progresso, le riforme e il conflitto sociale dell'Età Vittoriana.</p> <p>Estetismo e Decadenza: Oscar Wilde</p> <p>-Robert Luis Stevenson</p> <p>La Rivoluzione Modernista e le nuove tecniche narrative</p> <p>Thomas Stearns Eliot</p> <p>James Joyce</p> <p>Virginia Woolf</p>	<p>Esaminare criticamente il concetto di trasformazione</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p> <p>Comprendere le analogie e le differenze tra gli orientamenti culturali proposti, al fine di sviluppare una visione critica e personale.</p>	<p>Libro di testo, video, filmati, materiale iconografico, brani , materiali pubblicati su GClassroom , Presentazioni in PPT.</p>
FRAGILITA'	<p>La fragilità come risorsa espressiva e creativa</p> <p>The Brontë sisters</p> <p>The Modern Age e la crisi dell'intellettuale.</p> <p>Thomas Stearns Eliot</p> <p>The War Poets : Wilfred Owen</p> <p>James Joyce</p> <p>Virginia Woolf</p> <p>Kazuo Ishiguro</p>	<p>Esaminare criticamente il concetto di fragilità.</p> <p>Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.</p> <p>Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze.</p>	<p>Libro di testo, video, filmati , materiale iconografico , brani , materiali pubblicati su GClassroom , Presentazioni in PPT.</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro in coppia o in gruppo</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Attività laboratoriale</p>		
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>I criteri a cui si fa riferimento sono quelli definiti nel PTOF. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi) ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dell'alunno. Per la valutazione della produzione scritta ed orale sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento linguistico.</p>		

	<p>Sono stati presi in considerazione, nello specifico, i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assiduità della presenza • Grado di partecipazione al dialogo educativo • Conoscenza dei contenuti culturali • Possesso dei linguaggi specifici • Applicazione delle conoscenze acquisite • Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale • Impegno costante • Puntualità nelle consegne • Partecipazione seria e collaborativa all'interno del gruppo <p>Inoltre, il docente ha preso in considerazione ogni aspetto positivo emerso dal processo di apprendimento di ciascuno studente.</p>
<p>PCTO Eventuali connessioni</p>	
<p>EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni</p>	<p>Educazione alla Cittadinanza digitale: Digital Citizenship, Media literacy, Fake news</p>

DOCENTE: GIUSEPPE FIORE

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 5S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE

1. Comprensione e padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza.
2. Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi.
3. Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica.
4. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	STORIA DELL'ARTE <ul style="list-style-type: none">• L'Impressionismo• Il post-Impressionismo• L'Espressionismo• Le Avanguardie• Il Cubismo• Il Futurismo• Il Dadaismo• La Metafisica ed il Surrealismo DISEGNO: <ul style="list-style-type: none">• Disegno dal vero		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Fragilità		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	<i>L'interventismo dei pittori Futuristi e le loro contraddizioni nel primo '900. (U. Boccioni: il personaggio e la fragilità nel modo di essere).</i>	Esaminare criticamente i concetti di fragilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	Libro di Testo in adozione, dispense del docente e LIM.
	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		

Trasformazioni		
CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
<i>Il Dadaismo: il senso e la nuova trasformazione nella ricerca dei materiali.</i>	Esaminare criticamente i concetti di fragilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	Libro di Testo in adozione, dispense del docente e LIM.
TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
Il vero e l'utile		
CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
<i>La pittura Metafisica di De Chirico. Il vero ed i falsi utilizzati negli anni '50 dallo stesso autore.</i>	Esaminare criticamente i concetti di fragilità. Riconoscere il valore dei saperi disciplinari nei campi applicativi considerati. Saper argomentare, usando i materiali proposti, circa la validità delle teorie esaminate.	Libro di Testo in adozione, dispense del docente e LIM.
METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI	<p><i>Metodologie:</i> Spiegazioni con analisi dei movimenti artistici, della produzione dei singoli artisti e dei principali fatti storici;</p> <p>Approfondimenti attraverso lavori individuali, di coppia, di gruppo e di classe per lo sviluppo della capacità critica, di ascolto e di interrelazione degli studenti.</p> <p><i>Strumenti utilizzati:</i> lezione frontale. Internet, ricerche individuali, analisi di testi e documenti, fotografie e lezioni sul campo.</p>	
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>Prove strutturate o semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento, a risposta aperta...), relazioni o elaborati scritti, produzioni di lavori individuali o di gruppo.</p>	

	<p>Colloqui orali, interrogazioni programmate e non, interventi e discussioni su argomenti affrontati oggetto di studio (per accertare, da un lato, la capacità di esporre in modo argomentato, coeso e coerente specifici segmenti del programma svolto; dall'altro, la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi nella stessa).</p> <p>La verifica orale di storia dell'arte si propone di rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di condurre argomentazioni con l'uso di un lessico appropriato e specifico; • la conoscenza delle tecniche artistiche relative ai diversi autori; • la conoscenza dei significati iconologici e iconografici presenti nell'opera d'arte; • capacità di contestualizzazione dell'opera d'arte; • capacità di rielaborazione analitica e critica dell'opera d'arte. <p>Esecuzione di elaborati grafici.</p> <p>La verifica di disegno si propone di rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'acquisizione delle conoscenze relative ai linguaggi, alle simbologie e alle teorie del disegno geometrico; • le competenze nell'uso degli strumenti del disegno e delle procedure proiettive convenzionali; • le capacità di rielaborazione e di produzione autonoma con l'uso del mezzo grafico.
<p>PCTO</p> <p>Eventuali connessioni</p>	<p>Ideare forme e percorsi di fruizione dei beni artistici/culturali (archeologici, monumentali, museali, paesaggistici, bibliografici ecc.) funzionali alla valorizzazione e allo sviluppo del territorio ospitante.</p> <p>Valutare il potenziale del patrimonio artistico esistente sul territorio.</p> <p>Individuare il potenziale fruitivo del territorio culturale e le relative opportunità di sviluppo.</p> <p>Ideare forme e percorsi di fruizione sostenibili e qualificate del bene artistico funzionali al contesto territoriale e sociale.</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>Eventuali connessioni</p>	<p>Tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale nella legislazione Italiana ed europea. (art. 9 della Costituzione Italiana e Convenzione UNESCO).</p> <p>Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere le relazioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>Saper essere dei cittadini responsabili ai quali non può essere negato il diritto alla bellezza e della comprensione del territorio che circonda le loro case.</p>

DOCENTE GIORDANO ANNAMARIA

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

CLASSE 5[^] S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere ed usare linguaggi specifici delle discipline sperimentali
- Rielaborare i concetti appresi effettuando connessioni logiche e stabilendo relazioni
- Acquisire consapevolezza delle potenzialità delle tecnologie nel contesto culturale e sociale nel quale vengono applicate
- Conoscere lo sviluppo storico della ricerca scientifica e tecnologica sapendo individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere
- Comprendere le relazioni che intercorrono tra realtà geologica, biologica e attività umana
- Maturare un parere personale e critico su attualità riguardanti le tematiche scientifiche

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	Dal carbonio agli idrocarburi Principali gruppi funzionali e loro reattività Le biomolecole Dal DNA alla genetica dei microrganismi La tettonica delle placche		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	Il vero e l'utile		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Dal carbonio agli idrocarburi Principali gruppi funzionali e loro reattività Le biomolecole	Esaminare criticamente il concetto di Scienza. Riconoscere il ruolo delle scienze nei campi applicativi considerati.	
METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI	Lezione frontale Problem solving Laboratorio		

	Riviste scientifiche Lavagna LIM
CRITERI di VALUTAZIONE	Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie approvate in sede di Dipartimenti
PCTO Eventuali connessioni	
EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni	Sono state svolte due lezioni sull'Uranio impoverito di preparazione per il Talk che si è tenuto presso il Cinema Modernissimo.

DOCENTE GIORDANO PATRIZIA

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5 S³

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Leggere criticamente la storia moderna e contemporanea in relazione alle vicende che hanno coinvolto la Chiesa
- Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)	LA CHIESA E I PROBLEMI DEL MONDO MODERNO Chiesa e rivoluzione francese Chiesa e rivoluzione industriale Leone XIII e la Rerum Novarum		
	LA SITUAZIONE SOCIALE E LE NUOVE IDEOLOGIE La cultura contemporanea Accoglienza e solidarietà La dottrina sociale della Chiesa La sfida ecologica		
	LA CHIESA E I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO Nascita delle dittature Il male e l'Europa La Chiesa del silenzio		
	IL CONCILIO VATICANO II Giovanni XXIII e Paolo VI La primavera del Concilio Riforme importanti		
	IL BENE E IL MALE Le ideologie del male I gulag: l'arcipelago della morte La Shoah: distruzione di un popolo		
NODI INTERDISCIPLINARI	TITOLO del NODO INTERDISCIPLINARE		
	I PERCORSI INDIVIDUATI RIENTRANO NELLE MACROAREE SCELTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE E STRUTTURATI IN BASE AGLI ARGOMENTI PROPOSTI		
	CONTENUTI	ABILITA'	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	La cultura contemporanea, la dottrina della Chiesa e le grandi sfide sociali.	Individuare le caratteristiche socio-culturali del mondo contemporaneo, riconoscendo il grande valore della solidarietà, della bioetica e	Libro di testo, articoli di giornale, documentari, approfondimenti vari.

		dell'ecologia.	
METODOLOGIE e STRUMENTI UTILIZZATI	<p>Nell'insegnamento è stato privilegiato il dialogo, la condivisione e il dibattito riguardante argomenti che hanno consentito l'acquisizione delle competenze previste attraverso approfondimenti accompagnati da video, riviste, uso di quotidiani,</p> <p>Documenti del Magistero della Chiesa, la Bibbia e il libro di testo.</p>		
CRITERI di VALUTAZIONE	<p>VERIFICA ORALE</p> <p>VERIFICA ASINCRONA CON CONSEGNA DI UNO SVOLGIMENTO DI UN PRODOTTO SCRITTO</p> <p>La valutazione per l'Irc è stata formulata attraverso un giudizio sintetico. Lo stesso giudizio è stato riportato sul registro elettronico. Nella formulazione del giudizio dello studente sono stati considerati i criteri di valutazione riportati nella griglia di valutazione per l'Irc, presente sul sito del TELES@ che indica i seguenti criteri: l'interesse, l'impegno, la partecipazione mostrati alle varie attività didattiche e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.</p>		
PCTO Eventuali connessioni	<p>L'Irc si inserisce nei percorsi di PCTO perché risponde all'esigenza di riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.</p>		
EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni	<p>INDIVIDUARE LA POSIZIONE DELLA CHIESA RIGUARDO LA DIFESA DEI DIRITTI UMANI</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>Confronto tra la Costituzione italiana e la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.</p> <p>La cultura della Pace.</p>		

DOCENTE: FRANCO MERCORIO

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE: 5S₃

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Praticare attività motoria in modo consapevole e autonomo progettando e seguendo programmi allenanti;
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo;
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play
- Assumere un corretto stile di vita lungo tutto l'arco della propria esistenza
- Assumere comportamento alimentari corretti
- Cogliere i benefici derivanti dalla pratica sportiva in diversi ambienti
- Saper integrare la tecnologia e lo sport

<p>CONTENUTI TRATTATI (in UDA o moduli)</p>	<p>Modulo 1: la corsa La corretta alimentazione Lo schema motorio della corsa: fase di perfezionamento della tecnica esecutiva Attività ed esercizi per il perfezionamento della corretta tecnica di corsa (andature) Attività di tipo aerobico con incrementi graduali e progressivi del carico Attività ed esercizi specifici per migliorare la reattività e la tonicità degli arti inferiori (frequenza ed elasticità) Attività ed esercizi di tonificazione addominale e dorsale (core stability, lavoro in serie e in circuito) Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti inferiori</p> <p>Modulo 2: la pallavolo I rischi derivanti dalle dipendenze Il codice etico e il fair play Aspetti tattici della pallavolo Attività ed esercizi di tecnica individuale per il perfezionamento dei fondamentali della pallavolo Attività ed esercizi in circuito per il perfezionamento delle capacità coordinative Attività ed esercizi di forza esplosiva a carico naturale per gli arti inferiori e superiori (potenziamento muscolare) Attività ed esercizi di tonificazione addominale e dorsale (core stability, lavoro in serie e in circuito) Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti superiori e del tronco</p> <p>Modulo 3: il basket Il fenomeno sportivo nei suoi diversi aspetti Attività ed esercizi di tecnica individuale per il perfezionamento dei fondamentali del Basket Attività ed esercizi di forza esplosiva a carico naturale per gli arti inferiori (potenziamento) Attività ed esercizi di ginnastica addominale Attività ed esercizi di decompressione della colonna vertebrale Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti superiori e del tronco</p>
--	--

	<p>Attività ed esercizi specifici per migliorare la rapidità</p> <p>Modulo 4: il calcio a 5</p> <p>Il rapporto World Health Organization 2020- Guidelines on physical activity and sedentary behaviour</p> <p>Attività ed esercizi di tecnica individuale per il perfezionamento dei fondamentali del Calcio a 5.</p> <p>Attività ed esercizi di forza esplosiva a carico naturale per gli arti inferiori (potenziamento)</p> <p>Attività ed esercizi di ginnastica addominale</p> <p>Attività ed esercizi di decompressione della colonna vertebrale</p> <p>Attività ed esercizi di stretching e mobilizzazione attiva a carico degli arti superiori e del tronco</p> <p>Attività ed esercizi specifici per migliorare la rapidità negli spostamenti</p>		
NODI INTERDISCIPLINARI	“TRASFORMAZIONI”		
	CONTENUTI	ABILITA’	TESTI e MATERIALI ADOTTATI
	Il fenomeno sportivo nel tempo. Analisi delle funzioni dello sport dalla nascita ai giorni nostri	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze	Testi e materiale presente in rete
	“IL VERO E L’UTILE”		
	Il rapporto World Health Organization 2020- Guidelines on physical activity and sedentary behaviour	Comprendere un testo specifico, individuando i principali elementi di riferimento e cogliendone il valore divulgativo Collegare tematiche scientifiche e dei fenomeni della contemporaneità	Il rapporto dell’OMS sull’attività fisica
	“FRAGILITA’”		
	Le dipendenze (alcol, droga, fumo, disturbi alimentari, doping, ...)	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali, etici anche in riferimento alla realtà contemporanea Saper porre in relazione critica i contributi analizzati Percorrere un itinerario di educazione e preparazione per affrontare le problematiche legate alla vita	Testo in adozione
METODOLOGIE	È stata privilegiata la metodologia esperienziale, punto di partenza per un		

<p>e STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>apprendimento di tipo ipotetico-deduttivo che stimola il coinvolgimento personale degli alunni e la sperimentazione diretta attraverso la scoperta guidata, il <i>problem solving</i>, il <i>cooperative learning</i>, il <i>tutoring</i>, l'<i>apprendimento peer to peer</i>. E' stata utilizzata, inoltre, la metodologia mista (globale/analitico): partendo da situazioni globali in cui è stata fornita un'immagine completa del movimento, si è cercato di scendere analiticamente nei dettagli del movimento. L'insegnamento è stato organizzato, in tal caso, secondo la successione spiegazione > dimostrazione > esecuzione > correzione > autocorrezione > consolidamento.</p> <p>In riferimento al materiale didattico, sono stati utilizzati: libro di testo in formato digitale e cartaceo; schede di lavoro/allenamento predisposte dal docente; materiale di studio presente su siti specialistici del settore; piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla scuola.</p>
<p>CRITERI di VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è intesa nella sua finalità formativa ed educativa e concorrere al miglioramento degli apprendimenti. In particolar modo sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività • Metodo ed organizzazione delle attività • Conoscenza dei contenuti disciplinari (Sapere) • Abilità (Saper fare) • Competenze trasversali (saper essere) <p>Sono stati adottati i seguenti strumenti di valutazione:</p> <p>Verifiche teoriche Test misti a risposta aperta e a risposta chiusa; colloquio orale</p> <p>Verifiche pratiche Osservazione sistematiche tramite check list da parte del docente; test motori</p>
<p>PCTO Eventuali connessioni</p>	
<p>EDUCAZIONE CIVICA Eventuali connessioni</p>	<p>Nucleo tematico: Organizzazioni Internazionali ed Unione Europea Contenuti: Educazione alla fratellanza e alla solidarietà, il codice etico e il fair play Tempi: 3h nel corso del I quadrimestre</p>